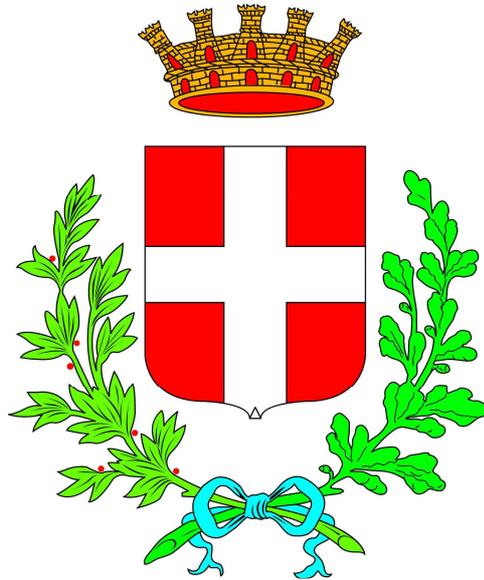


Comune di MATELICA

Provincia di Macerata



Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani

Premessa

Il D.P.R. 158/1999

La legge di stabilità per il 2014 (L. 27 dicembre 2013, n. 147), istituisce l'imposta unica comunale (IUC), che si articola in tre distinte obbligazioni tributarie:

1. IMU (imposta municipale propria);
2. TASI (tributo per i servizi indivisibili);
3. TARI (tassa sui rifiuti).

Con riferimento a quest'ultima, l'art 1, comma 651, della suddetta legge stabilisce che "*Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*".

Tale criterio "presuntivo" è da applicarsi da parte degli enti locali che non abbiano previsto, ai sensi del comma 652, di "*commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti*" (di fatto, il sistema impositivo previsto per la TARSU) oppure abbiano realizzato, ai sensi del comma 668, sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico tali da prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

Strumento fondamentale per la determinazione delle tariffe è il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani sulla base del quale viene determinata una tariffa composta di due quote:

- una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
 - una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento (art. 1, comma 654, l. 147/2013).
- Il presente documento, in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 158/99, illustra, a corredo del Piano finanziario sopraccitato:
- il modello gestionale ed organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - la ricognizione degli impianti esistenti;
 - con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Oltre a quanto prescritto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999 il presente documento illustra gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e ogni altra informazione utile inerente il ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

In questo primo paragrafo della relazione vengono indicati i livelli di qualità del servizio (art. 8, comma 3.b DPR 158/1999) ai quali deve essere commisurata la tariffa. Ai fini della determinazione di questi livelli appare opportuno considerare i *target* che, in tema di raccolta differenziata, pone il d.l.gs 22/1997 (c.d. Decreto "Ronchi").

2.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI IGIENE URBANA

Spazzamento di strade e piazze.

Lo spazzamento stradale viene gestito dal servizio Nettezza Urbana attraverso il personale assegnato, macchinari ed attrezzature, ***oltre all'aggiunta di prestazioni rese da soggetto esterno, cui è appaltato una quota del servizio spazzamento stradale***

Il servizio tutti i giorni provvede allo spazzamento della zona del Centro Storico e poi secondo un programma di lavoro e le esigenze del caso si sposta sulle varie zone della città.

Lo spazzamento delle strade viene effettuato 6 (sei) giorni su 7 (sette). Nei festivi, domeniche ed in occasione di "ponti" o eventi, il personale ruota per garantire la copertura del servizio con la presenza di almeno una unità lavorativa.

Viene effettuata la pulizia straordinaria post mercato (giovedì pomeriggio) e post attività e festività/eventi cittadini.

Con cadenza mensile si programmano pulizia straordinaria alle SP 256 Muccese ed alle frazioni nelle campagne.

La pulizia è fatta in maniera manuale (scope e ramazze) ed è seguita quasi sempre dal passaggio della motoscopa sul piano viario. Marciapiedi e cestini vengono ripuliti a mano.

La pulizia dei tombini e caditoie è effettuata parallelamente ai programmi di lavoro.

La pulizia e raccolta delle foglie interessa prevalentemente il primo periodo autunnale e viene fatta in maniera manuale (scope e ramazze) ed è seguita quasi sempre dal passaggio della motoscopa sul piano viario.

Un operatore già assegnato al servizio, non risulta più in forza a codesto ente in quando "distaccato/comandato" presso UNICAM, in virtù di convenzione tra enti.

Dotazioni:

Personale assegnato OPERANTE:

n. 1 operatori ecologici (cat. A)

n. 1 conducenti spazzatrici (cat. B)

PERSONALE NON OPERANTE

n. 2 operatore ecologico (non idoneo alla mansione) (cat.A)

MEZZI:

n.1 motoscopa BUCHER (grande)

n. 2 APE CAR

TOTALE ORE 2018

36 ore settimanali x 52 sett x 2 _____ ore 3744

2.2 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

La raccolta differenziata "spinta" con il sistema del "porta a porta" consente il raggiungimento di una percentuale di rifiuto differenziata oltre il parametro minimo; il dato al 2017 è pari a 70,67%.

La quantità di rifiuti RSU è la seguente

2011	kg	920.207,00	(primo anno attivazione "porta a porta"
2012	kg.	952.142,00	
2013	kg.	978.120,00	
2014	kg	1.046.515,00	
2015	kg	1.103.214,00	
2016	kg	1.155.142,00	
2017	kg	1.233.001,00	
2018	kg.	1.512.426,00	

Obiettivo della raccolta differenziata "spinta" con il sistema del "porta a porta" è quello dell'aumento della percentuale di differenziata e conseguente diminuzione della quantità/percentuale della RSU.
(dati a dicembre 2018)

Totale Differenziata	Kg 3.152.572,00
Totale Indifferenziata	Kg 1.512.426,00
Totale	Kg 4.664.998,00

L'attuale rapporto dimostra che di ogni chilo di rifiuto oltre 650 grammi sono differenziati. Il dato è migliorabile in percentuale con un differenziale di circa 1%/3% all'anno. In valore assoluto perciò rimane quasi identico in quanto cresce la quantità dei rifiuti.

Il comune di Matelica è stato premiato:

nel 2012 come COMUNE RICICLONE e con BONUS REGIONALE
 nel 2012 come primo comune d'Italia (area Centro) per la gestione RAEE
 nel 2013 come COMUNE RICICLONE in ragione dell'adozione delle buone pratiche
 nel 2014 come COMUNE RICICLONE in ragione dell'adozione delle buone pratiche
 nel 2015 come COMUNE RICICLONE in ragione dell'adozione delle buone pratiche
 nel 2016 come COMUNE RICICLONE in ragione dell'adozione delle buone pratiche
 nel 2017 come COMUNE RICICLONE in ragione dell'adozione delle buone pratiche
 nel 2018 come COMUNE RICICLONE in ragione dell'adozione delle buone pratiche

2.2 SERVIZIO PORTA A PORTA

È gestito dal consorzio provinciale COSMARI, corrispondente all'ATO/ATA
 Servizio si articola nel seguente modo
 SERVIZIO PORTA A PORTA (utenze domestiche)

• Lunedì	• RSU
• Martedì	• CARTA e tetrapak
• Mercoledì e Sabato	• MULTIMATERIALE (plastica ed alluminio)

La frazione ORGANICA (umida) può essere conferita nei cassonetti stradali
 La frazione VETRO può essere conferita nei cassonetti stradali.

Per le utenze non domestiche:

CARTONE DA IMBALLAGGIO	Martedì e sabato
RSU	Lunedì e giovedì
MULTIMATERIALE	Mercoledì e sabato

Diverse utenze non domestiche, dispongono di cassonetti a gestione riservata, ove raccolgono i loro rifiuti nelle frazioni differenziate e che dispongono fuori l'opificio per il ritiro del materiale, nei giorni indicati.

Rifiuti cimiteriali

Il cimitero ha a disposizione contenitori divisi per tipologia, in cui si possono conferire separatamente i rifiuti secchi indifferenziati e la frazione vegetale costituita da fiori secchi e sfalci d'erba.

I rifiuti cimiteriali speciali, risultanti dalle estumulazioni, sono smaltiti per mezzo di ditta specializzata.

2.2 PIATTAFORMA ECOLOGICA

Indirizzo Centro di Raccolta: Località Cavalieri

Orario Centro di Raccolta: Lunedì, Giovedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

Mercoledì e Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

RIFIUTI	CAPIENZA MAX STOCCAGGIO
Verde	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
Materiali ferrosi	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
Plastica	2 contenitori da Mc.3,00
Legno	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
Carta e cartone	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
Vetro	2 contenitori da Mc.3,00
Ingombranti	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
Pneumatici	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
Accumulatori al piombo(cd "batterie auto)	1 contenitore da Mc.1,00
Scarti informatici	4 contenitori da Mc. 0,50
R1	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
R2	1 scarrabile scoperto Mc. 30,00
R3	6 contenitori da Mc.2,00
R4	4 contenitori da Mc.1,00
R5	2 contenitori da Mc.0,50
Spezzamento stradale	2 scarrabili scoperti Mc. 30,00

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Criteri Generali

TEMPI	Solo negli orari di apertura ed in presenza del personale addetto alla sorveglianza
MODI	Solo materiali separati per tipo omogeneo
FORMALITÀ	Previo riconoscimento dell'identità del soggetto che conferisce e compilazione della scheda di conferimento.
PROVENIENZA	solo Rifiuti prodotti sul territorio del comune di Matelica da utenze domestiche salvo assimilati RSU.

Specifiche

VERDE

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da privati

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da Aziende operanti nel settore delle pulizie e giardinaggio.

Materiali provenienti da sfalci e pulizie di giardini pubblici

Obbligo di separazioni con le parti dure e legnose.

FERRO

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da privati

Completa assenza di componenti chimici o diversi dal ferro

PLASTICA

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da privati o conferiti da Aziende e/o Artigiani.-

LEGNO

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da privati o conferiti da Aziende e/o Artigiani.-

CARTA E CARTONE

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da privati o conferiti da Aziende e/o Artigiani.-

INGOMBRANTI

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da privati anche RACCOLTA PORTA A PORTA.

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da rivenditori finali "1 contro".

PNEUMATICI

Materiali provenienti e conferiti da privati

Max di 6 pezzi al giorno e 4 all'anno

Obbligo dell'indicazione del veicolo (Tipo, Modello e Targa)

Materiali provenienti e conferiti da Aziende operanti nel settore .

ACCUMULATORI AL PIOMBO (cd. "batterie auto")

Materiali provenienti e conferiti da privati

Max di 1 pezzo al giorno e 3 all'anno

Obbligo dell'indicazione del veicolo (Tipo, Modello e Targa)

SCARTI INFORMATICI

Materiali provenienti da Utenze Domestiche e conferiti da privati

ASSIMILATI.

Secondo le disposizioni di legge e regolamenti

Per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la raccolta avverrà secondo quanto disposto dal D. Lgs. del 25 luglio 2005, n. 151 e dalle successive disposizioni normative.

NON POSSONO ESSERE CONFERITI

- Rifiuti Pericolosi

- Materiali di provenienze edilizia o da demolizione edilizia

Pezzi, scarti o rottami di veicoli

Rifiuti farmaceutici

- Altri rifiuti per i quali la piattaforma non è attrezzata

Altri rifiuti per i quali la legge prescrive modalità speciali di smaltimento

La piattaforma ecologica è gestita (apertura e chiusura) dalla coop. OPERA di Ancona dietro compenso a carico del comune per Euro 14.181,24 annui

I corrispettivi realizzati all'isola ecologica per il pagamento tariffa posso essere stimati in € 3.500,00 ANNUI

SUBRENTO COSMARI A TUTTI SERVIZI

Oltre alla GESTIONE RIUFFIUTI – effettuata dal COSMARI- gli altri servizi "accessori o opzionali" annessi alla NETTEZZA URBANA e citati nel comma 10 dell'art. 3 del Contratto di Servizi, sottoscritto dall'ATA ed il COSMARI, in data 25/02/2014, ove si parla di una possibilità dei comuni di affidare o proseguire tali servizi fino ad un periodo massimo di 4 anni decorrenti dalla data del contratto di servizi.

Parimenti si stabilisce che trascorso tale periodo, a far data dal 25/02/2018 il COSMARI deve obbligatoriamente assumere tutti i servizi.

Nella circostanza il comune di Matelica, per difficoltà legate alle esiguità di personale, intende proseguire l'affidamento ad una cooperativa di tali servizi (SERVIZI SPAZZAMENTO STRADALE, SFALCIO, PULIZIA CADITOIE e ALTRI) Sono state chieste indicazioni sia all'ATA e al COSMARI circa la possibilità di considerare il predetto termini stabilito del Contratto di Servizi NON PERENTORIO, oltre ad indicazione sui tempi, termini e condizioni della assunzione dei servizi "accessori o opzionali" al fine di consentire a codesto ente di organizzare i servizi , nelle more del suddetta assunzione in regime di privata.

Nessuna risposta formale è giunta a codesto ente.

Con la DETERMINAZIONE n. 1003 del 14/07/2018 RG 1039/2018, si stabiliva di approvare la bozza convenzione-quadro con la cooperativa sociale di tipo B ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991, per il quale si potrà affidare immediatamente l'appalto di una aliquota del servizio di Nettezza Urbana, comprendente principalmente lo spazzamento stradale, oltre ad altre incombenze accessorie (ALLEGATO A);

Per l'anno 2019 è programmato uno o più affidamenti dello spazzamento stradale ad una cooperativa per una spesa stimata pari a circa € 106.000,00

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Quasi tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonee ditte autorizzate che effettuano la selezione e riciclo o l'invio ai centri riciclaggio o termovalorizzazione o compostaggio.

La frazione degli scarti ferrosi viene ceduta dietro corrispettivo a Fraticelli Rottami di Pollenza dietro pagamento di Euro 0.08 /kg e per un **ENTRATA STIMATA DI CIRCA € 1.000,00/annui**

La frazione degli scarti derivanti da demolizione edilizia viene gestita tramite la ditta TALAMONTI ECOAMBIENTE snc si avvale e controlla la ditta T.R. Costruzioni srl per un **SPESA stimata di circa € 1.500,00/annui.**

La frazione degli scarti derivanti da VERNICI CHIMICHE viene gestita tramite la ditta MA.RE.CO. per un **SPESA stimata di circa € 2.000,00/annui.**

2.5 OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. +

2.6 OBIETTIVO SOCIALE

Miglioramento della qualità territoriale: grazie alla piattaforma ecologica ed alla raccolta a domicilio, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, ci si attende una ormai costante quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

3. MODELLO GESTIONALE

Il presente piano finanziario è redatto ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999. È l'atto propedeutico alla determinazione delle tariffe del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani gestito dal consorzio obbligatorio Provinciale COSMARI corrispondenze ATO/ATA.

4. IL PIANO FINANZIARIO - ASPETTI ECONOMICI PIANO FINANZIARIO – ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento del nuovo tributo sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella L. 214/2011 e successive modifiche intercorse.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il D.L. 201/2011 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente [a parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti, mentre la maggiorazione per i servizi indivisibili è determinata in maniera fissa dal Comune, e quindi per essa si rimanda al regolamento per l'applicazione della TARI.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di lavaggio e spazzamento	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade		€ 166.808,64
CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati			
CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata			
	CRT costi raccolta e trasporto rsu		€ 88283,40
	CTS costi trattamento e smaltimento rsu		€ 170.032,07
	AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		€ 24.315,00
	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)		€ 405.361,98
	CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)		€ 83.791,77
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 102.000,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 65.080,33
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 274.066,00
CK Costi d'uso capitale	Amm Ammortamenti		€ 160.357,67
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
Voci libere per costi fissi:	0	€ 0,00	€ 0,00
	0	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	0	€ 0,00	€ 0,00
	0	€ 0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 1.540.096,86	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 792.627,64
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 747.469,22

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	<u>0,00</u>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<u>0,00</u>	Kg totali	<u>0,00</u>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 947.467,5€	% costi fissi utenze domestiche	<u>61.52%</u>	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 62,14\%$	€ 487.624,52
		% costi variabili utenze domestiche	<u>61.52%</u>	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 62,14\%$	€ 459.843,06
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 592.629,2€	% costi fissi utenze non domestiche	<u>38.48%</u>	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 37,86\%$	€ 305.003,12
		% costi variabili utenze non domestiche	<u>38.48%</u>	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 37,86\%$	€ 287.626,16

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2015 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	947.467,58	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	<u>487.624,52</u>
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	<u>459.843,06</u>

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i>	€	592.629,28	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	<u>305.003,12</u>
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	<u>287.626,16</u>

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	111.37 3,88	0,86	1.013,00	1,00	0,744700	66,148574
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	142.1 37,62	0,94	1.107,30	1,80	0,813975	119,067433
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	103.8 62,91	1,02	777,15	2,00	0,883249	132,297148
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	73.65 2,83	1,10	550,77	2,30	0,952524	152,141721
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	18.32 0,85	1,17	135,02	2,90	1,013139	191,830865
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.962, 65	1,23	56,99	3,40	1,065095	224,905152
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASA COLONICA	90,00	0,86	1,00	0,70	0,744700	46,304002
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	958,0 0	0,86	8,00	0,70	0,744700	46,304002
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	311,00	0,94	2,00	1,26	0,813975	83,347203
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE NON AFFITTO	29.31 4,85	0,86	278,96	0,70	0,744700	46,304002

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	1.879,00	0,86	16,00	0,70	0,744700	46,304002
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	45,00	0,94	0,00	1,26	0,813975	83,347203
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SENZA ALLACCIAMENTI RETI	89,00	0,86	1,00	1,00	0,744700	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	6.316,00	0,86	57,00	0,50	0,744700	33,074287
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	1.120,00	0,94	9,00	0,90	0,813975	59,533716
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	98,00	1,02	1,00	1,00	0,883249	66,148574
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	150,00	1,17	1,00	1,45	1,013139	95,915432
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-1-2*65 SENZA CASA MIN.INPS	248,00	0,86	2,00	0,70	0,744700	46,304002
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	27.433,77	0,86	218,88	0,30	0,744700	19,844572
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	21.730,45	0,94	130,91	0,54	0,813975	35,720230
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	15.225,55	1,02	90,09	0,60	0,883249	39,689144
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	12.915,95	1,10	78,95	0,69	0,952524	45,642516
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	3.965,05	1,17	26,05	0,87	1,013139	57,549259
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1.614,00	1,23	9,00	1,02	1,065095	67,471545

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	241,0 0	0,86	1,00	0,66	0,744700	44,101254
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.140, 00	0,94	5,00	1,20	0,813975	79,378289

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.339,97	0,43	3,98	2,015362	2,022024
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1.917,00	0,39	3,60	1,827887	1,828967
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	31.929,03	0,43	4,00	2,015362	2,032185
2.4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	170,00	0,74	6,78	3,468298	3,444554
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	4.360,00	0,33	3,02	1,546673	1,534300
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,08	9,95	5,061841	5,055060
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	995,00	0,85	7,80	3,983856	3,962762
2.10	OSPEDALI	3.100,00	0,82	7,55	3,843249	3,835750
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	9.930,00	0,97	8,90	4,546283	4,521613
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	868,00	0,51	4,68	2,390313	2,377657

2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	7.354,00	0,92	8,45	4,311938	4,292992
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	250,00	0,96	8,85	4,499414	4,496210
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	2.405,00	0,72	6,66	3,374560	3,383589
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.463,00	0,98	9,00	4,593152	4,572417
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.406,00	0,74	6,80	3,468298	3,454715
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	295,00	0,87	8,02	4,077594	4,074532
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	6.708,00	0,32	2,93	1,499804	1,488576
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.716,00	0,43	4,00	2,015362	2,032185
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.555,00	1,62	14,96	7,592761	7,600374
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	400,00	1,33	12,30	6,233563	6,248971
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.588,69	1,23	11,27	5,764874	5,725683
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.148,00	1,49	13,72	6,983466	6,970397
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	24,00	1,49	13,70	6,983466	6,960236
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	658,00	2,12	19,45	9,936206	9,881503

2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	1,47	13,51	6,889728	6,863706
2 .30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	750,00	0,74	6,80	3,468298	3,454715
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TR	6.850,00	0,43	3,98	0,000000	0,000000
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-USO STAGIONALE N	130,00	0,74	4,76	3,468298	2,418301
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-ZONA NON SERVITA	434,00	0,43	1,19	2,015362	0,606607
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ZONA NON SERVITA	1.092,26	0,43	1,20	2,015362	0,609655
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	1.545,00	1,08	2,98	5,061841	1,516518
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	790,47	0,85	2,34	3,983856	1,188828
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ZONA NON SERVITA	139,00	0,97	2,67	4,546283	1,356483
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-ZONA NON SERVITA	15,00	0,74	2,04	3,468298	1,036414
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ZONA NON SERVITA	15,00	0,32	0,87	1,499804	0,446572
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ZONA NON SERVITA	29,00	1,49	4,11	6,983466	2,091119
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ipermercati	652,00	0,43	3,20	2,015362	1,625748
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ipermercati	10,00	0,97	7,12	4,546283	3,617290

2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ipermercati	2.926,00	1,49	10,97	6,983466	5,576317
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI-ipermercati	1.286,00	1,47	10,80	6,889728	5,490965
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-lavanderie a secco, tintorie non industriali	140,00	0,26	3,02	1,237338	1,534300
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-Istituti di credito	128,00	0,51	3,74	2,390313	1,902125
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- NO CONFERIMENTO	100,00	0,92	8,45	4,311938	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4- O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	68	219.875,23	0,00	219.875,23	10.993,76	219.962,76	87,53	-1,42%	10.998,14	4,38
1.2-Uso domestico-Due componenti	68	268.086,87	0,00	268.086,87	13.404,34	273.137,60	5.050,73	-0,25%	13.656,88	252,54
1.3-Uso domestico-Tre componenti	70	207.993,05	0,00	207.993,05	10.399,65	211.730,31	3.737,26	-0,31%	10.586,52	186,87
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	73	167.149,15	0,00	167.149,15	8.357,46	169.856,78	2.707,63	-0,04%	8.492,84	135,38
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	79	47.943,44	0,00	47.943,44	2.397,17	50.227,35	2.283,91	0,47%	2.511,37	114,20
1.6-Uso domestico-Sei o piu' componenti	77	20.929,77	0,00	20.929,77	1.046,49	22.558,93	1.629,16	1,19%	1.127,95	81,46
2.1-Uso non domestico- Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	344	10.758,91	0,00	10.758,91	537,95	10.585,29	-173,62	-0,01%	529,26	-8,69

2.2-Uso non domestico-Cinematografi e teatri	239	7.012,14	0,00	7.012,14	350,61	7.010,20	-1,94	-0,02%	350,51	-0,10
2.3-Uso non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	114	132.641,57	0,00	132.641,57	6.632,08	134.475,45	1.833,88	0,00%	6.723,77	91,69
2.4-Uso non domestico-Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	56	1.175,82	0,00	1.175,82	58,79	1.175,19	-0,63	-0,05%	58,76	-0,03
2.6-Uso non domestico-Esposizioni,autosaloni	321	13.776,67	0,00	13.776,67	688,83	13.821,08	44,41	-0,05%	691,05	2,22
2.7-Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	257	10.228,47	0,00	10.228,47	511,42	10.163,55	-64,92	-0,03%	508,18	-3,24
2.8-Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	204	11.517,46	0,00	11.517,46	575,87	11.995,73	478,27	-0,04%	599,79	23,92
2.10-Uso non domestico-Ospedali	3100	23.813,56	0,00	23.813,56	1.190,68	23.804,90	-8,66	-0,03%	1.190,25	-0,43
2.11-Uso non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	59	89.651,48	0,00	89.651,48	4.482,57	90.946,34	1.294,86	-0,13%	4.547,32	64,75
2.12-Uso non domestico-Banche ed istituti di credito	249	4.694,50	0,00	4.694,50	234,73	4.688,04	-6,46	-0,04%	234,40	-0,33
2.13-Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	84	63.228,34	0,00	63.228,34	3.161,42	63.711,81	483,47	-0,04%	3.185,59	24,17
2.14-Uso non domestico-Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	50	2.249,62	0,00	2.249,62	112,48	2.248,90	-0,72	-0,03%	112,45	-0,03
2.15-Uso non domestico-Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	92	15.972,59	0,00	15.972,59	798,63	16.253,38	280,79	-0,02%	812,67	14,04
2.17-Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe;parrucchiere,b	40	13.415,29	0,00	13.415,29	670,76	13.409,29	-6,00	-0,04%	670,46	-0,30
2.18-Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe:falegname,idra	62	10.582,96	0,00	10.582,96	529,15	10.566,59	-16,37	-0,04%	528,33	-0,82
2.19-Uso non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	36	2.405,67	0,00	2.405,67	120,28	2.404,88	-0,79	-0,03%	120,24	-0,04
2.20-Uso non domestico-Attivita` industriali con capannoni di produzione	176	20.087,55	0,00	20.087,55	1.004,38	20.075,25	-12,30	-0,05%	1.003,76	-0,62
2.21-Uso non domestico-Attivita` artigianali di produzione beni specifici	81	6.836,39	0,00	6.836,39	341,82	6.945,57	109,18	0,00%	347,28	5,46
2.22-Uso non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub	129	23.529,46	0,00	23.529,46	1.176,47	23.625,34	95,88	-0,02%	1.181,27	4,80

Piano finanziario Tari anno 2019

2.23-Usò non domestico-Mense,birrerie,amburgherie	200	4.994,08	0,00	4.994,08	249,70	4.993,01	-1,07	-0,02%	249,65	-0,05
2.24-Usò non domestico-Bar,caffè',pasticceria	55	18.635,64	0,00	18.635,64	931,78	18.254,93	-380,71	-0,05%	912,75	-19,03
2.25-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	231	67.301,94	0,00	67.301,94	3.365,10	66.986,03	-315,91	-0,03%	3.349,30	-15,80
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	24	65,12	0,00	65,12	3,26	334,65	269,53	413,89%	16,73	13,47
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	29	12.800,32	0,00	12.800,32	640,02	13.040,10	239,78	-0,04%	652,01	11,99
2.28-Usò non domestico-Ipermercati di generi misti	643	16.050,53	0,00	16.050,53	802,53	15.921,57	-128,96	-0,04%	796,08	-6,45
2.30-Usò non domestico-Discoteche,night club	375	3.031,31	0,00	3.031,31	151,57	5.192,26	2.160,95	-0,04%	259,61	108,04
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	33.120,89	0,00	33.120,89	1.656,04	0,00	-33.120,89	0,00%	0,00	-1.656,04
TOTALI	0	1.551.555,79	0,00	1.551.555,79	77.577,79	1.540.103,06	-11.452,73	0,00%	77.005,17	-572,62